

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 117

Del 19/12/2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Ragusa dell'11/07/2023 – Cooperativa Eden.

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 18,10 e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, prot. gen. n. 47219 del 14/12/2023, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA		X
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO		X
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA		X
MURIANA	STEFANIA		X
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 12 Assenti n. 4.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino, il Vice Sindaco Rag. Causarano e gli Assessori: dott.ssa Concetta Portelli, dott. Giovanni Falla, Geom. Vincenzo Giannone e Rag. Giuseppe Puglisi.

Partecipa ed assiste alla seduta la Segretaria Generale, dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Scrutatori i Consiglieri Di Benedetto Andrea, Arrabito Giuseppe e Lopes Marco.

La Presidente, dott.ssa Ficili, pone in trattazione il punto n. 5 dell'ordine del giorno, ad oggetto:

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Ragusa dell'11/07/2023 – Cooperativa Eden” e, su richiesta dell'Amministrazione, concede la parola alla dott.ssa Sgarlata, titolare di E.Q. Settore I^, Affari Generali, per la presentazione della proposta.

Avutane facoltà, la dott.ssa Sgarlata illustra dettagliatamente la proposta, ripercorrendo le varie fasi della vicenda conclusasi con la procedura esecutiva promossa dal creditore che ha disposto l'obbligo, a carico del terzo pignorato, Comune di Scicli, di corrispondere al creditore le somme stabilite dal Giudice con l'ordinanza di assegnazione somme in oggetto.

Concluso l'intervento, chiede la parola la consigliera Riccotti, la quale chiede di sapere se il Comune procederà ad attivare la procedura di recupero coattivo delle somme nei confronti del dipendente debitore rispetto al quale è stato attivato il pignoramento presso terzi.

La dott.ssa Sgarlata risponde che l'Ente procederà al recupero di tali somme dovute dall'ex dipendente.

Successivamente, la Presidente riferisce che sulla proposta sono stati resi i pareri favorevoli della III^ Commissione consiliare e del Collegio dei Revisori dei Conti.

La Presidente, a questo punto, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n 8 del 01/12/2023 del titolare di E.Q. Settore I^, Affari Generali, dott.ssa Sgarlata, ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Ragusa dell'11/07/2023 – Cooperativa Eden” con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 12 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Riccotti);

Voti favorevoli n.12 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Riccotti);

La Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, n. 8 del 01/12/2023 del titolare di E.Q. Settore I^, Affari Generali, dott.ssa Sgarlata, ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Ragusa dell'11/07/2023 – Cooperativa Eden”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato del parere di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q. Settore II^, dott.ssa Sgarlata e contabile espresso dalla Titolare di E.Q. Settore III^, Dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 47336 del 15/12/2023;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, n. 8 del 01/12/2023 del titolare di E.Q. Settore I^, Affari Generali, dott.ssa Sgarlata, ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Ragusa dell'11/07/2023 – Cooperativa Eden” che allegata alla presente ne costituisce parte

integrante e sostanziale;

Successivamente, il Sindaco chiede che venga posta in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

La Presidente del Consiglio pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'immediata esecutività del provvedimento, con il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 12 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Riccotti);

Voti favorevoli n.12 (Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Riccotti);

La Presidente dichiara che l'immediata esecutività della proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)
SETTORE I AFFARI GENERALI



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8

del 01/12/2023

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Ragusa del 11/07/2023 – Cooperativa Sociale Eden.

La sottoscritta Dott.ssa Maria Sgarlata, nella qualità di Responsabile Settore I Affari Generali, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento Interno:

Premesso:

- che all'esito della procedura esecutiva n. 1143/2017 R.G.E. – promossa dal creditore Cooperativa Sociale Eden contro l'ex dipendente (omissis) – il G.E. del Tribunale di Ragusa rendeva in data 11/07/2023, l'ordinanza di assegnazione somme in pagamento della somma di € 14.773,07 oltre interessi come concessi in D.I. e spese di registrazione del D.I. e dell'ordinanza, nei limiti dell'importo pignorato, disponendo che il terzo pignorato Comune di Scicli corrispondesse direttamente alla creditrice precedente le somme trattenute;
- che la suddetta ordinanza di assegnazione somme, munita di formula esecutiva, veniva notificata all'Ente in data 19/07/2023;
- che con nota prot. n. 29347 del 24/07/2023 l'Ente forniva riscontro al legale del creditore Avv. Rosario Avveduto, comunicando che a seguito di sospensione della suindicata procedura esecutiva con provvedimento del Tribunale di Ragusa del 08/04/2018, il Comune di Scicli non aveva effettuato alcuna trattenuta;
- che con nota acquisita al prot. n. 30816 del 03/08/2023 l'Avv. Avveduto, nel rappresentare l'obbligo del Comune all'accantonamento mensile delle somme assegnate, quantificate dal Giudice in € 14.773, 07 oltre interessi e spese di registrazione, ha invitato l'Ente a provvedere entro i termini assegnati al versamento delle stesse;
- che con deliberazione di G.C. n. 196 del 06/11/2023 è stato conferito incarico legale stragiudiziale di assistenza all'Ente avverso la procedura esecutiva n. 1143/2017, all'Avv. Giuseppe Raffaele Morana del Foro di Ragusa, che ha avviato delle trattative con il procuratore del creditore al fine di raggiungere un bonario componimento della controversia, definito con proposta di transazione con il pagamento a saldo e stralcio dell'importo di € 12.600,00 da effettuarsi entro e non oltre il 31/12/2023;

Vista la deliberazione di G.C. n. 214 del 29/11/2023 con la quale è stato approvato lo schema di transazione per la complessiva somma di € 12.600,00 *omnia*, e autorizzato il responsabile del Settore I – Affari Generali alla sottoscrizione dell'accordo transattivo, demandando al Consiglio Comunale l'adozione dell'atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'ordinanza di assegnazione somma del G.E. del Tribunale di Ragusa del 11/07/2023;

Ritenuto che il mancato pagamento della somma concordata entro il termine del 31/12/2023, espone l'ente alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese e che pertanto è necessario riconoscere la spesa de-

rivante dall'ordinanza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: “Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione è stata finanziata mediante prelievo dal Fondo Soccombenze procedimenti legali relativo all'esercizio 2023, giusta determinazione sindacale n. 28 del 30/11/2023;

Dato atto che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);

Dato atto che la proposta di deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Settori in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R. 48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione

- 1)- di riconoscere per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 12.600,00, derivante dall'accordo transattivo sottoscritto in data 30/11/2023 tra l'Ente quale terzo pignorato ed il creditore, a seguito di ordinanza di assegnazione somme del G.E. del Tribunale di Ragusa resa in data 11/07/2023, a conclusione del procedimento iscritto al n. 1143/17 R.G.E. Trib. Ragusa;
- 2)- di dare atto che l'importo complessivo di € 12.600,00 verrà imputato alla Missione 1 – Programma 10 – Titolo 1 – Macroaggregato 10 – Cap. 380 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3)- di disporre la trasmissione del presente atto al Collegio dei Revisori ed alla Sezione Regionale della Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;
- 4)- di dare atto che in ottemperanza al dispositivo della L. 196/2003 (legge di tutela della privacy e dei dati personali), come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, i dati sensibili vengono omessi e riportati nell'allegato A), che pur costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sarà pubblicato.
- 5)- di dare atto che le spese di cui all'accordo transattivo, oggetto della presente deliberazione, saranno liquidate con successivo provvedimento dirigenziale a firma del Responsabile di E.Q. competente;
- 6)- di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991, stante l'urgenza di provvedere al pagamento di cui sopra onde evitare la proposizione di azioni esecutive in danno del Comune.



Il Responsabile del Settore Affari Generali
(dott.ssa Maria Sgarlata)



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE I AFFARI GENERALI

Allegato alla proposta di deliberazione di C.C. n° 8 del 01/12/2023

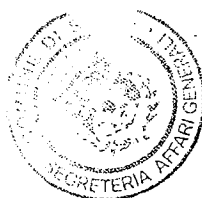
Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Ragusa del 11/07/2023 – Cooperativa Sociale Eden.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 01.12.2023



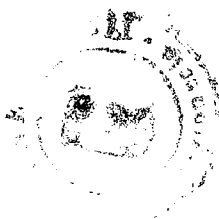
**Il Responsabile del Settore
(Dott.ssa Maria Sgarlata)**

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE** (PREN. 1340/2023)

Scicli, li 01.12.2023



**Il Responsabile Settore Finanze
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)**



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di dicembre, presso gli uffici del comune di Scicli, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino - Presidente

Dott. Roberto Mellina - Componente

Dott. Giovanni Chiello - Componente

Il Collegio inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 01.12.2023 trasmessa in data 05.12.2023, prot. 45954/2023, predisposta Titolare E.Q. del Settore I Affari Generali, dott.ssa Maria Sgarlata avente per oggetto: "**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Ragusa del 11/07/2023 - Cooperativa Sociale Eden.**", munita del parere favorevoli sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 07/12/2023 di Titolare E.Q. del Settore affari generali - Tecnico Dott.ssa Maria Sgarlata. Inoltre, è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 11.12.2023 dal di Titolare E.Q. del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria Galanti.

Premesso:

- che all'esito della procedura esecutiva n. 1143/2017 R.G.E. - promossa dal creditore Cooperativa Sociale Eden contro l'ex dipendente (omissis) - il G.E. del Tribunale di Ragusa rendeva in data 11/07/2023, l'ordinanza di assegnazione somme in pagamento della somma di € 14.773,07 oltre interessi come concessi in

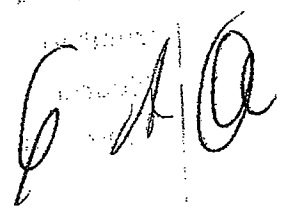
A 09

D.I. e spese di registrazione del D.I. e dell'ordinanza, nei limiti dell'importo pignorato, disponendo che il terzo pignorato Comune di Scicli corrispondesse direttamente alla creditrice procedente le somme trattenute;

- che la suddetta ordinanza di assegnazione somme, munita di formula esecutiva, veniva notificata all'Ente in data 19/07/2023;
- che con nota prot. n. 29347 del 24/07/2023 l'Ente forniva riscontro al legale del creditore Avv. Rosario Avveduto, comunicando che a seguito di sospensione della suindicata procedura esecutiva con provvedimento del Tribunale di Ragusa del 08/04/2018, il Comune di Scicli non aveva effettuato alcuna trattenuta;
- che con nota acquisita al prot. n. 30816 del 03/08/2023 l'Avv. Avveduto, nel rappresentare l'obbligo del Comune all'accantonamento mensile delle somme assegnate, quantificate dal Giudice in € 14.773, 07 oltre interessi e spese di registrazione, ha invitato l'Ente a provvedere entro i termini assegnati al versamento delle stesse;
- - che con deliberazione di G.C. n. 196 del 06/11/2023 è stato conferito incarico legale stragiudiziale di assistenza all'Ente avverso la procedura esecutiva n. 1143/2017, all'Avv. Giuseppe Raffaele Morana del Foro di Ragusa, che ha avviato delle trattative con il procuratore del creditore al fine di raggiungere un bonario componimento della controversia, definito con proposta di transazione con il pagamento a saldo e stralcio dell'importo di € 12.600,00 da effettuarsi entro e non oltre il 31/12/2023;

Vista la deliberazione di G.C. n. 214 del 29/11/2023 con la quale è stato approvato lo schema di transazione per la complessiva somma di € 12.600,00 *omnia*, e autorizzato il responsabile del Settore I - Affari Generali alla sottoscrizione dell'accordo transattivo, demandando al Consiglio Comunale l'adozione dell'atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'ordinanza di assegnazione somma del G.E. del Tribunale di Ragusa del 11/07/2023;

Ritenuto che il mancato pagamento della somma concordata entro il termine del 31/12/2023, espone l'ente alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese e che pertanto è necessario riconoscere la spesa derivante dall'ordinanza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;



Dato atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;



Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione è stata finanziata mediante prelievo dal Fondo Soccombenze procedimenti legali relativo all'esercizio 2023, giusta determinazione sindacale n. 28 del 30/11/2023;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;
- la L.R. n. 48/1991
- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

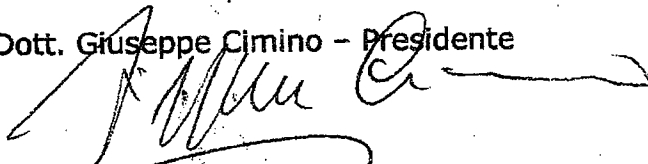
parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 08 del 01.12.2023 del Settore I Affari Generali avente per oggetto: " **Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267. Ordinanza assegnazione somme Tribunale di Ragusa del 11/07/2023 - Cooperativa Sociale Eden.**" Fermo restando che, per il mancato accantonamento delle somme pignorate, potranno essere individuati i responsabili che hanno arrecato un danno certo all'Ente.

Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti e/o ai soggetti intervenuti nel procedimento in oggetto in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

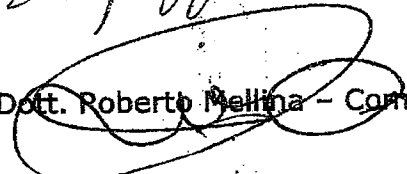
In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisore

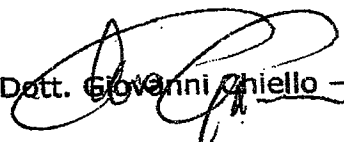
Dott. Giuseppe Cimino - Presidente



Dott. Roberto Mellina - Componente



Dott. Giovanni Chiello - Componente



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(*Dot.ssa Angela Desirè Viciti*)



IL SEGRETARIO GENERALE

(*Dot.ssa Nadia Gruttadauria*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

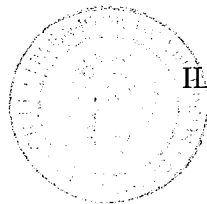
Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 19/12/2023

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO GENERALE